

BILANCIO LE PRIME STIME DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Un assalto di 200mila persone

MAINA si è conclusa l'altra sera con il concerto della Banda Dipartimentale della Marina Militare; prima l'esibizione sul pontone Langer Heinrich e poi la 'ritirata' in Arsenale attraverso le vie del centro: l'ultima immagine 'amarcord' che si è materializzata tra gli applausi del pubblico. Intanto si fanno i primi bilanci.

Tirando le somme dell'evento, da una prima stima compiuta dal Comune, si parla di circa 200.000 presenze tra spezzini e turisti provenienti da tutta Italia e in particolare da Toscana, Emilia e tutto il Nord Ovest e Nord Est. Più di 150 appuntamenti nei cinque giorni di Festa, tutti contrassegnati da una significativa presenza di pubblico, a partire dallo spettacolo di apertura della Manifestazione "Il Golfo del Poeta in Mi-Bemolle" de La Fura dels Baus che ha portato alla Spezia, secondo i rilievi del Comune, 35.000 persone. Tantissime le delegazioni arrivate dall'Italia e dall'estero, tra le quali: Tolone, con cui si è rafforzato il gemellaggio; Brest, sede del più prestigioso festival internazionale della marineria, con cui si sono allacciati rapporti; poi Pantelleria e la Tunisia. Più di 100 i giornalisti e i fotografi accreditati tra testate locali, nazionali e internazionali. La Festa della Marineria ha raggiunto un record di presenze di imbarcazioni, quelle delle flotte dell'Aive (barche d'epoca) e del «Mare ci unisce» (derive d'epoca, vele

giovedì 18 giugno 2009



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa pagina.

latine, lance pantesche, motoscafi Riva): oltre 140. Decine di migliaia i visitatori delle imbarcazioni storiche fra cui spiccavano le due «star»: la nave scuola Amerigo Vespucci (6.000 presenze in tre giorni), e la gru tedesca Langer Heinrich, appena restaurata (vista da 15.000 persone). Migliaia anche i visitatori alla mostra di modellismo navale allestita dal Camec; anche lì un record di preziose navi in miniatura esposte, 140. Ad esporli una sessantina di modellisti di varie parti d'Italia che hanno raccolto con entusiasmo il richiamo del Gruppo Modellisti Navali Spezzini. L'asta di beneficenza di reperti antiquariato navale, a cornice dell'apprezzata mostra-mercato sulla Morin, ha prodotto oltre 1500 euro: andranno a sostenere il «Welfare della gente di mare e la Stella Maris

VELE D'EPOCA I RISULTATI DELLE REGATE DELLA DURAND DE LA PENNE

Trionfano Tirrenia, Sirius, Miranda e Dalgra

NELL'AMPIO contenitore della «Festa della Marineria» ha svolto di grande eccellenza culturale il raduno di «Vele d'Epoca» realizzato dall'Aivecol determinante concorso della Marina Militare ed ospitato nella base navale. Più di trenta imbarcazioni d'epoca tra le quali il Bona Fide un «linear racer» di 110 anni vincitore della prima olimpiade della vela. E poi nomi prestigiosi, quali il J Class Astra. i cutter aurici Javelin e Tirrenia, il magnifico Patience, il 12 metri S.I. Cintra, tre 8 metri S.I e poi le imbarcazioni classiche, costruite tra gli anni '50 e fino al '75, tra le quali facevano spicco Stella Polare e Chaplin della Marina Militare. Questi gioielli sono stati ospiti della banchina scali, assistiti da una logistica sorta quali per incanto ad opera della Associazione Italiana Vele d'Epoca. Oltre a farsi ammirare per la loro bellezza, esse si sono confrontate in tre regate disputate tra giovedì e sabato. Giovedì con buon vento lungo la costa di Levante, venerdì sullo stesso percorso e con vento medio, sabato dal lato opposto, tra le isole e le Cinque Terre, con vento accettabile. Il Golfo si è mostrato favorevole ed ha loro offerto un panorama splendido, immortalato in un eccellente filmato che si riproponeva continuamente sullo schermo allestito presso la base. Il Circolo Velico della Spezia, ha concorso al buon esito con l'assistenza in mare.

Tra le vele auriche ha vinto Tirrenia, tra le 'Epoca' minori di 15 metri Sirius (un New Yorker 32) tra i maggiori l'8 m Miranda, tra i Classici minori di 15 m. Dalgra III e tra i maggiori Chaplin, reduce dalla vittoria alle regate di Antibes in Francia e con equipaggio Marivela. Domenica dopo la sfilata davanti a Molo Italia e a nave Vespucci (sorella maggiore salutata alla voce) la flotta è salpata in regata verso l'isola d'Elba, ove si completerà il ciclo dedicato all'ammiraglio Luigi Durand de la Penne, ciclo destinato a perpetuarsi ed a portare il nome della nostra città in evidenza nel magico mondo dei raduni internazionali.

Giorgio Balestrero